



The European House

Ambrosetti



THINK TANK | MANAGEMENT CONSULTING | LEADERS' EDUCATION | SUMMIT



Conferenza stampa #ValoreAcqua

Giovedì 9 febbraio 2023

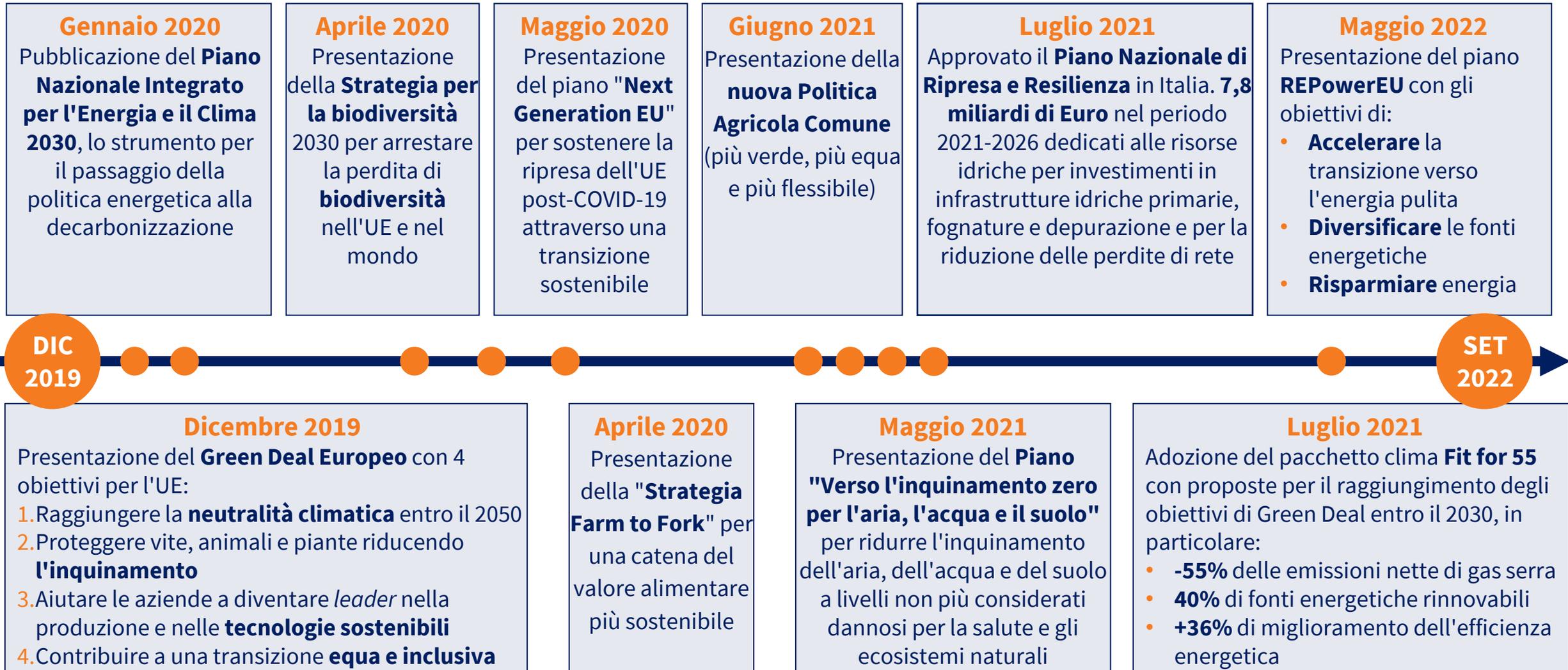
Community Valore Acqua per l'Italia

Scenari, strategie e *policy* per la filiera dell'acqua in Italia e l'ottimizzazione del suo sviluppo

Presentazione di Benedetta Brioschi

Associate Partner Responsible Food&Retail Sustainability, The European House - Ambrosetti

Il percorso normativo europeo attribuisce la priorità alla sostenibilità, ponendo la transizione ecologica al centro dell'agenda



Una gestione efficiente e sostenibile dell'acqua è fondamentale nell'ambito della transizione ecologica

DIRETTIVA QUADRO DELL'UNIONE EUROPEA SULLE ACQUE

Direttiva sui nitrati, 1991

Protezione delle acque dai nitrati provenienti da fonti agricole

Direttiva sulle acque sotterranee, 2006

Formulazione di strategie di protezione delle acque sotterranee e valutazione dell'inquinamento

Direttiva sugli standard di qualità ambientale, 2008

Individuazione di 8 inquinanti che rappresentano un rischio per le acque di superficie

Direttiva sull'acqua potabile, 2021

Definizione degli standard di qualità dell'acqua e loro monitoraggio attraverso punti di campionamento

Direttiva sulle acque di balneazione, 2006

Monitoraggio e classificazione della qualità delle acque di balneazione

Direttiva sulla gestione delle alluvioni, 2007

Valutazione e gestione dei rischi di alluvione e riduzione delle conseguenze negative

Direttiva sul riutilizzo dell'acqua in agricoltura, 2020

Requisiti minimi per la qualità e il monitoraggio dell'acqua e disposizioni per la gestione del rischio

Direttiva sulle acque reflue urbane, 2023

Aggiornamento della precedente direttiva sulla raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque reflue, con attenzione ai prodotti farmaceutici e alle microplastiche

OBIETTIVO COMUNE:
Garantire la disponibilità di acqua di qualità per tutti

Le spese per la gestione dell'acqua nell'Unione Europea sono destinate ad aumentare sensibilmente nel prossimo futuro

€100 miliardi

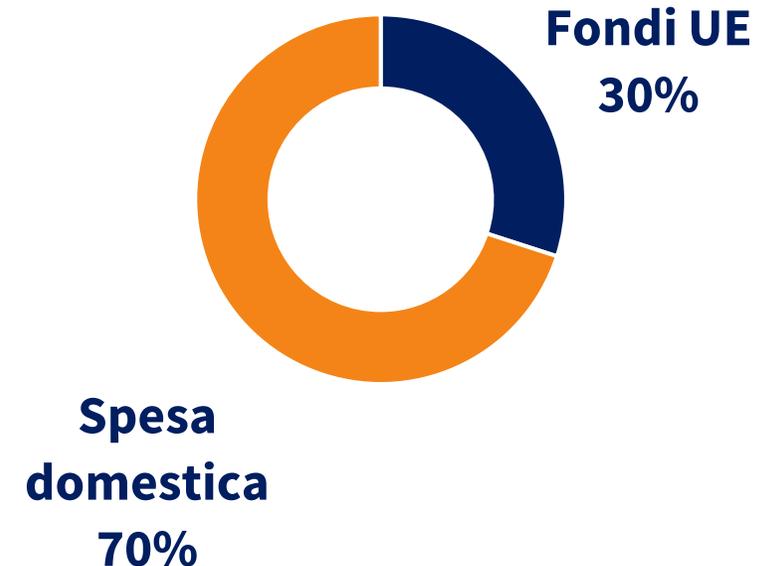
spesa per l'approvvigionamento idrico e le strutture igienico-sanitarie nell'UE-27+UK nel **2020**



€289 miliardi

spese stimate nel **2030** per essere conformi alla direttiva sull'acqua potabile, alla direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane e per la riduzione delle perdite

Fonti di finanziamento delle spese per l'approvvigionamento idrico e le strutture igienico-sanitarie nell'Unione Europea
(% del totale), 2020



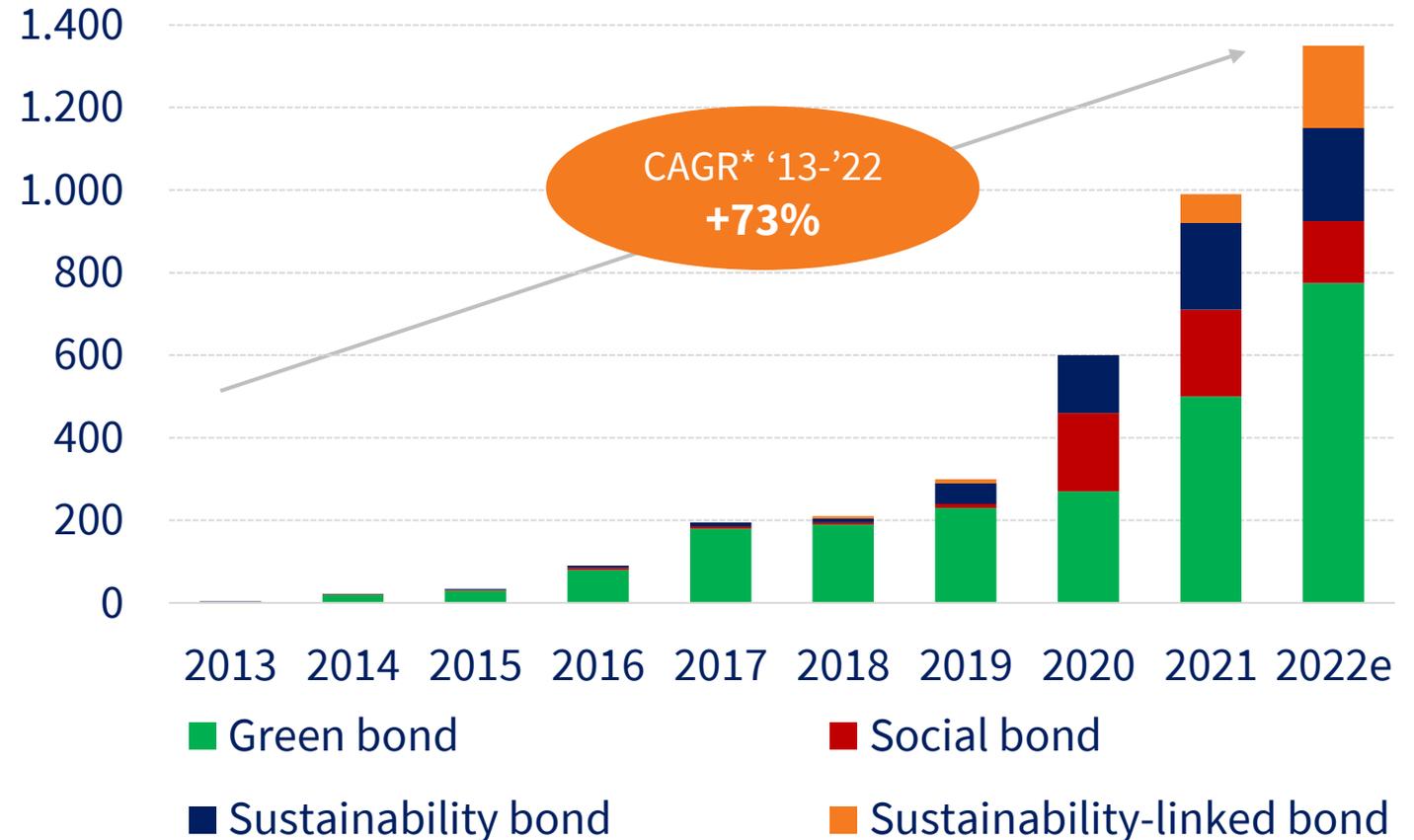
Alla luce delle crescenti pressioni sulla risorsa si stima che le spese del sistema idrico **triplicheranno**, mentre la fonte di reddito derivante dalla tariffa dovrebbe **rimanere tendenzialmente stabile** e il **fabbisogno di fondi e finanziamenti** sarà sempre maggiore...

...e dovrà seguire logiche di **sostenibilità**

La finanza sostenibile sta assumendo un'importanza sempre maggiore all'interno delle dinamiche di sviluppo economico

- A livello globale, il segmento dei prestiti - composto da **Green Loan e Sustainability-linked Loan** - è passato da 5 miliardi di Dollari nel 2016 a oltre 534 miliardi di Dollari nel 2021
- Le **emissioni obbligazionarie sostenibili** (*green, social, sustainability e sustainability-linked bond*) sono cresciute da meno di 10 miliardi di Dollari nel 2013 a 100 miliardi di Dollari nel 2016, fino a raggiungere i **1,35 trilioni di Dollari** previsti per la fine del 2022

Emissioni di obbligazioni sostenibili nel mondo
(miliardi di Dollari), 2013-2022^e



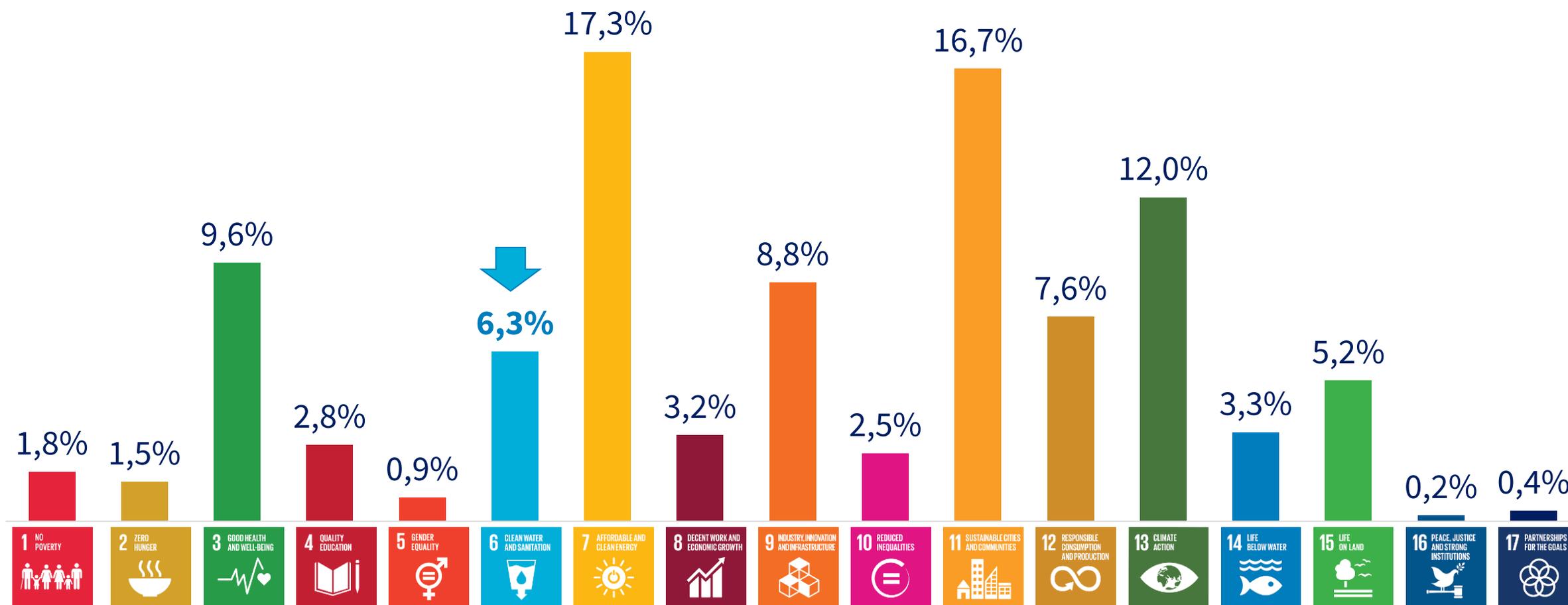
In questo contesto, la gestione sostenibile dell'acqua sta acquisendo importanza nell'ambito dei criteri degli investimenti responsabili...

Scopo di utilizzo delle emissioni obbligazionarie sostenibili nel mondo (miliardi di Dollari), 2021



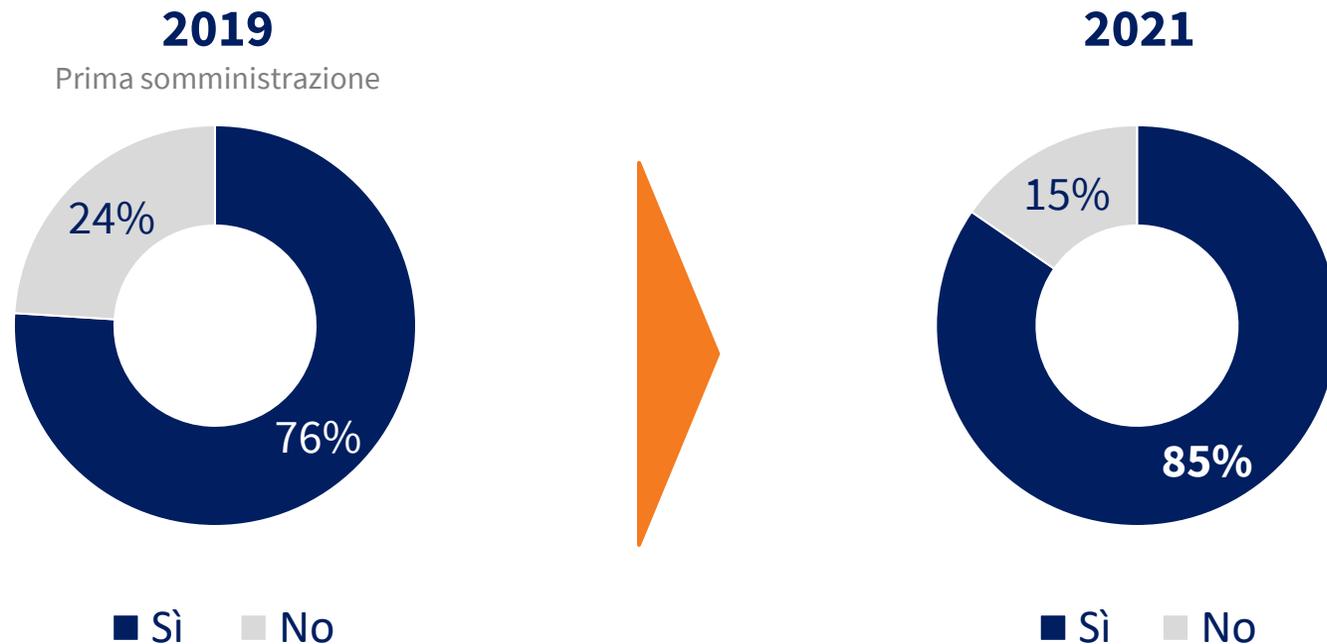
...come dimostra la rilevanza dell'Obiettivo 6 nel quadro generale degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)

Declinazione SDG delle emissioni di obbligazioni sostenibili nel mondo (%), 2021



Gli investitori richiedono sempre più di formalizzare obiettivi quantitativi di sostenibilità integrati con la strategia aziendale: il caso italiano

Risposta alla domanda "Per la selezione dei potenziali target, esiste una richiesta, attuale o prospettica, di formulazione di obiettivi quantitativi di sostenibilità nel tempo e, possibilmente, integrati con i normali obiettivi di business dell'azienda?" (% del totale), 2021 vs. 2019



Gli investitori affermano che la **presenza di aspetti ESG** all'interno del *Business Plan/Strategia* di un'azienda sia la **base per un effettivo impegno dell'azienda su temi in oggetto**

Per finanziare la crescita sostenibile, la Commissione europea ha stabilito dei criteri di investimento: la Tassonomia per la finanza sostenibile

- La Commissione europea ha lavorato alla definizione univoca di **quali investimenti possano definirsi sostenibili**, trovando compimento nella **Tassonomia per la finanza sostenibile**
- L'obiettivo è catalogare le attività economiche in base alla capacità di:
 - Contribuire al raggiungimento di **almeno 1 dei 6 obiettivi** ambientali, **senza arrecare danno** a nessuno degli altri 5
 - Rispettare i **criteri di vaglio tecnico** definiti per ciascuna attività
 - Rispettare le garanzie di **salvaguardia sociale** (ad es. linee guida delle Nazioni Unite sui diritti umani)

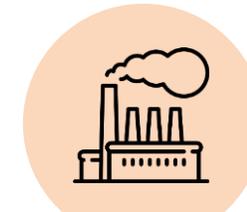
I 6 obiettivi della tassonomia



MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO



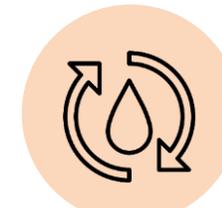
ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO



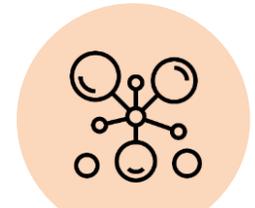
PREVENZIONE E CONTROLLO DELL'INQUINAMENTO



TRANSIZIONE VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE



USO SOSTENIBILE E PROTEZIONE DELLE RISORSE IDRICHE E MARINE



SALUTE DEGLI ECOSISTEMI

La Tassonomia entrerà progressivamente in vigore per un elevato numero di imprese...

- La **Direttiva sul Corporate Sustainability Reporting** implica:
 - Un'estensione del campo di applicazione a tutte le grandi imprese e a tutte le società quotate sui mercati regolamentati (ad eccezione delle microimprese quotate)
 - Requisiti di revisione (*assurance*) delle informazioni riportate
 - L'introduzione di requisiti di rendicontazione più dettagliati secondo gli *standard* di rendicontazione di sostenibilità dell'UE
 - Obbligo per le aziende di "etichettare" digitalmente le informazioni riportate
- Le regole inizieranno a essere applicate tra il 2024 e il 2028:
 - Dal 1° gennaio 2024 per le **grandi imprese di interesse pubblico** (con oltre 500 dipendenti) già soggette alla direttiva sulla rendicontazione non finanziaria, con obbligo di rendicontazione nel 2025
 - Dal 1° gennaio 2025 per le **grandi imprese** non ancora soggette alla direttiva sulla rendicontazione non finanziaria (con più di 250 dipendenti e/o 40 milioni di Euro di fatturato e/o 20 milioni di Euro di totale attivo), con scadenza delle relazioni nel 2026
 - Dal 1° gennaio 2026 per le PMI e le altre **imprese quotate in borsa**, con scadenza nel 2027 (le PMI possono rinunciare fino al 2028)

...e avrà un impatto pervasivo sulle scelte di investimento delle aziende nel prossimo futuro anche con riferimento alla risorsa acqua

- Nel giugno 2021, l'**Atto Delega sul Clima** ha iniziato a definire l'**elenco delle attività** che possono dare un contributo sostanziale all'obiettivo di **ridurre le emissioni di gas serra del 55% entro il 2030**, rispetto ai livelli del 1990, e di raggiungere la **neutralità di emissioni entro il 2050**
- L'elenco comprende le attività dei principali settori responsabili del **96%** delle emissioni dirette di gas serra nell'UE, comprese quelle del **Servizio idrico Integrato**. In particolare, le attività del **settore idrico** riguardano:

Rinnovo dei sistemi di **raccolta, trattamento e fornitura dell'acqua** per il segmento acquedotto M

Costruzione, ampliamento e funzionamento del **sistema di gestione dei rifiuti** M -A

Costruzione, espansione e **gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue** M -A

Rinnovo dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue per i **segmenti fognatura e depurazione** M

Digestione anaerobica di fanghi di depurazione con conseguente produzione e utilizzo di biogas e/o prodotti chimici M

Le attività di gestione dell'acqua previste dalla Tassonomia UE per gli investimenti sostenibili riguardano tutta la catena del valore dell'acqua

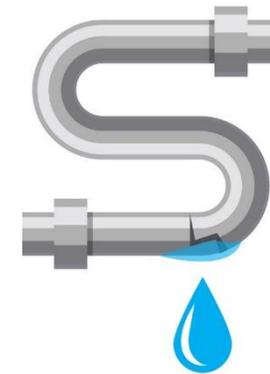


L' *Infrastructure Leakage Index* (ILI) e l'intensità energetica sono i Criteri Tecnici per la classificazione delle attività del SII

- Guardando ai **Criteri Tecnici** per le attività relative al servizio idrico integrato, l'obiettivo della Tassonomia è l'identificazione di attività e investimenti che possano dare un contributo sostanziale all'obiettivo di ridurre le emissioni di gas serra
- I Criteri Tecnici per i settori idrici sono:



Consumo medio di energia netta
(soglia 0,5 kWh/mc per l'energia per
m³ di acqua captata e trattata
pronta per essere utilizzata)



Infrastructure Leakage Index
(rapporto tra perdite reali
annue correnti e perdite reali
annue inevitabili)

(*) L'*Infrastructure Leakage Index* (ILI) è un indicatore di *performance* delle perdite idriche reali (fisiche) dalla rete di alimentazione dei sistemi di distribuzione idrica. L'ILI è stato sviluppato dall'International Water Association (IWA) Water Loss Task Force (WLTF) e pubblicato per la prima volta nel 1999.

Per indagare la percezione degli operatori italiani del SII sulla tassonomia dell'UE, la Community ha somministrato una *survey ad hoc* agli operatori

- La Community Valore Acqua per l'Italia ha effettuato una **survey** al fine di monitorare la **percezione degli operatori della gestione dell'acqua** in merito a:
 - *Accountability* dei **futuri investimenti** rispetto al quadro previsto dalla Tassonomia UE
 - Attuale **allineamento ai criteri tecnici**
 - **Distanza attuale** dai criteri tecnici
 - **Difficoltà** nell'attuazione dei criteri tecnici
 - **Punti di forza e di debolezza** del quadro di Tassonomia dell'UE
- L'indagine è stata somministrata a:
 - *Partner* della Community appartenenti direttamente al SII
 - Aziende associate ad Utilitalia, in virtù della *partnership* scientifica con Utilitalia e Fondazione Utilitatis



L'accesso alla finanza sostenibile è un fattore abilitante per gli investimenti...

Risposte alla domanda «La Sua azienda sta già considerando e applicando la Tassonomia Europea e i suoi criteri ambientali nella definizione del piano di investimenti?» (% sul totale), 2023

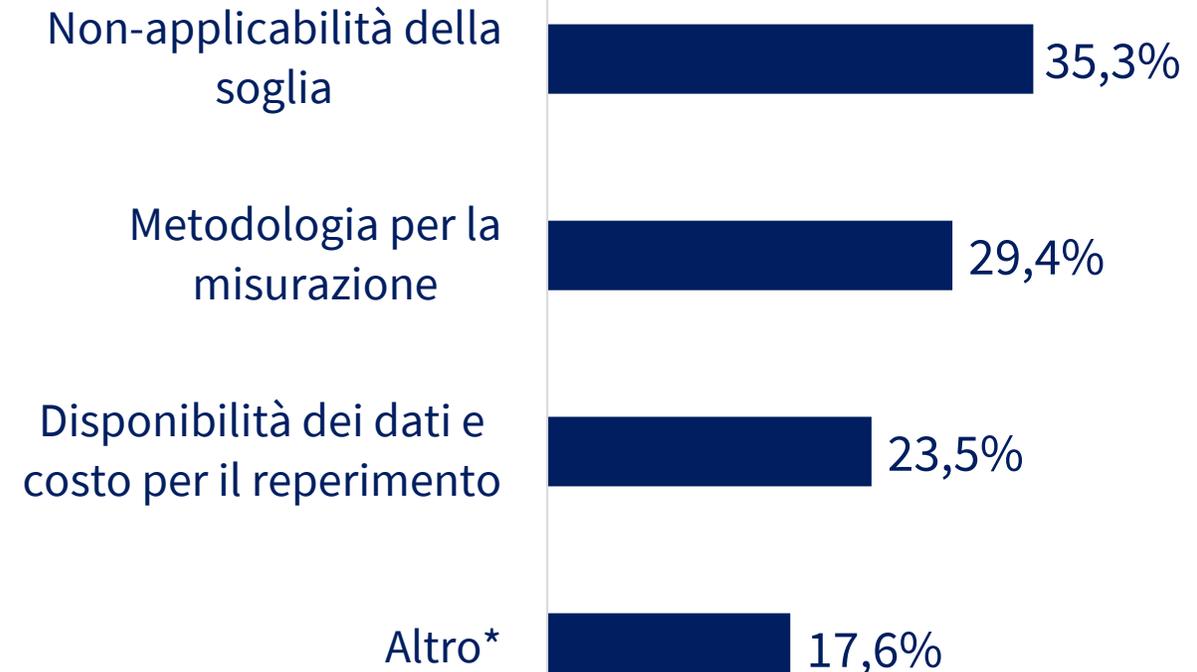
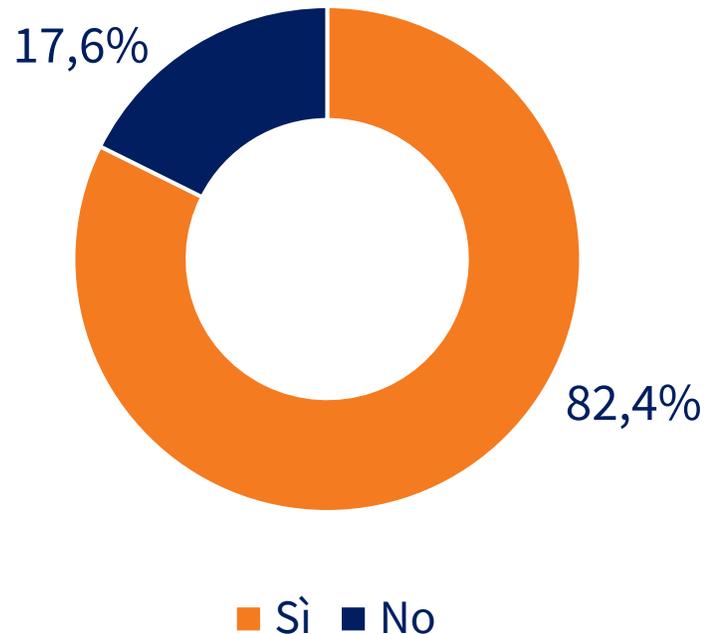


■ Sì ■ No

6 operatori del Servizio Idrico Integrato su 10 stanno applicando i criteri della Tassonomia Europea e i relativi criteri ambientali nella definizione del proprio piano di investimenti

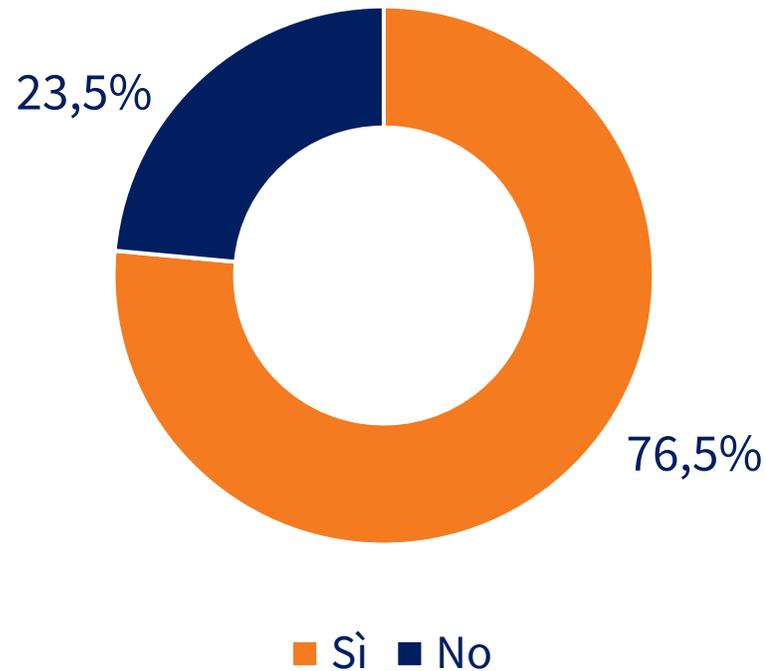
...ma più di 8 operatori su 10 dichiarano di aver riscontrato difficoltà ad applicare i Criteri della tassonomia nell'ambito del risparmio energetico...

Risposte alla domanda «Avete riscontrato criticità nella verifica del rispetto dei Technical Screening Criteria in ambito di risparmio energetico?» (% sul totale), 2023



...e oltre 7 su 10 nell'applicazione dei Criteri in merito alla gestione delle perdite idriche

Risposte alla domanda «Avete riscontrato criticità nella verifica del rispetto dei Technical Screening Criteria in ambito di perdite idriche?» (% sul totale), 2023



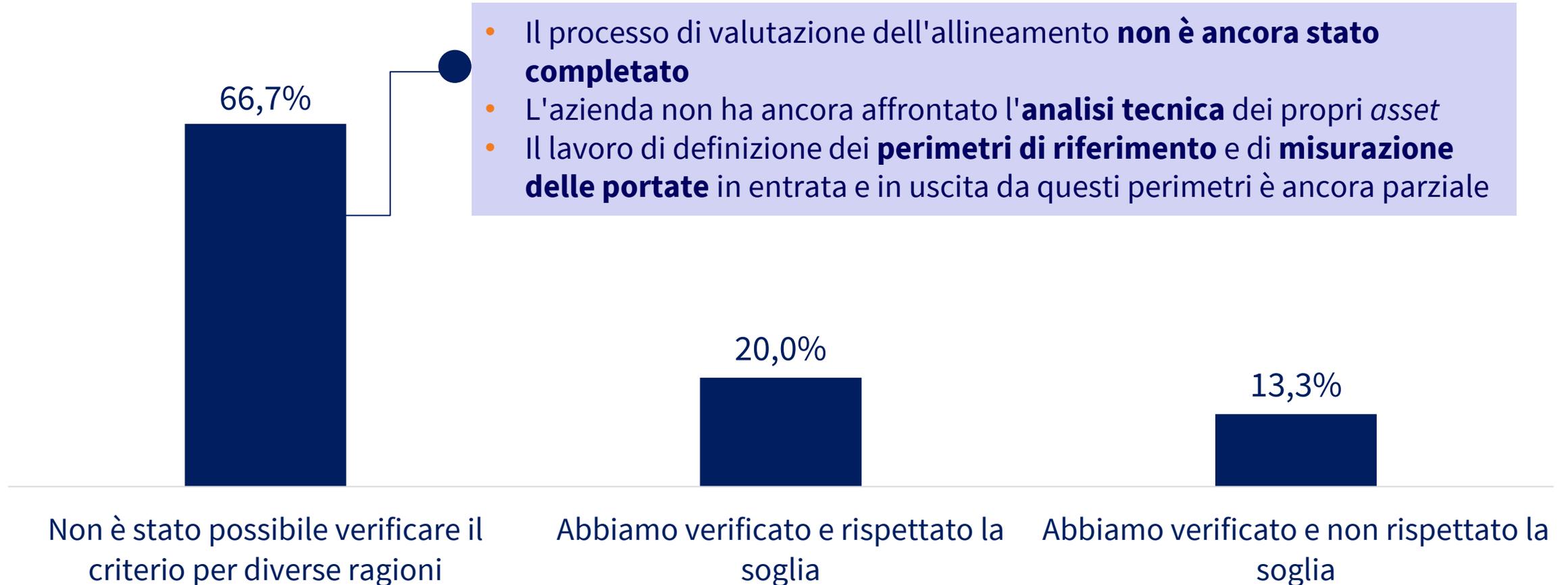
Il 60% degli operatori del settore idrico non ha ancora valutato i *Technical Screening Criteria* relativi al consumo energetico...

Risposta alla domanda "Ad oggi, quanto è lontana la Sua azienda dalle soglie previste dai *Technical Screening Criteria* per quanto riguarda il consumo energetico?" (% del totale), 2022



...mentre per quanto riguarda le perdite idriche la percentuale sale al 70%

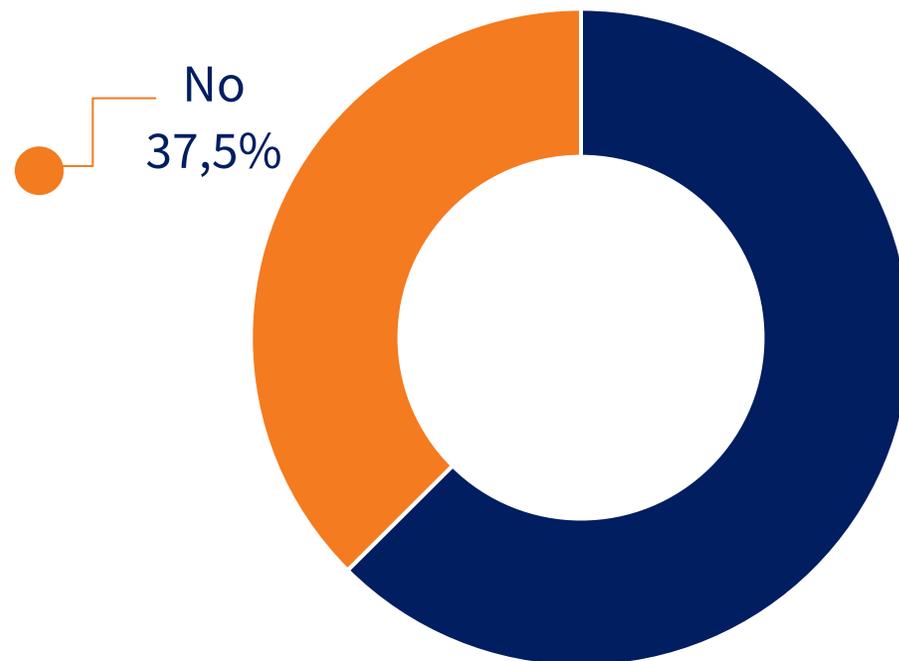
Risposta alla domanda "Ad oggi, quanto è lontana la Sua azienda dalle soglie previste dai Technical Screening Criteria per quanto riguarda le perdite idriche?" (% del totale), 2022



Due terzi degli operatori includono linee di investimento nei loro piani aziendali per soddisfare i *Technical Screening Criteria*

Risposta alla domanda "I piani aziendali della Sua azienda prevedono già linee di investimento per soddisfare le soglie dei *Technical Screening Criteria*?" (% del totale), 2022

Il **66%** degli intervistati che non prevede una linea di investimento per raggiungere le soglie ha **già valutato e raggiunto** la soglia definita



CONSUMO DI ENERGIA
Investimenti previsti tra i **60 e i 100 milioni di Euro**

PERDITE D'ACQUA
Investimenti previsti tra i **150 e i 200 milioni di Euro**

Gli operatori che hanno **definito gli investimenti** prevedono di raggiungere le soglie **entro il 2030 o successivamente**

Una migliore comprensione dei *Technical Screening Criteria* è l'area di miglioramento più importante per il raggiungimento delle soglie

Risposta alla domanda "*Attualmente, quali sono le aree di miglioramento più significative su cui intervenire per raggiungere le soglie previste dai Criteri Tecnici di Screening?*" (% del totale, scelta multipla), 2022

40%

Difficoltà di
interpretazione
dei *Technical*
Screening Criteria

20%

Costi per la
transizione
verso gli
standard

20%

Consapevolezza
interna
all'azienda

10%

I criteri **non**
sono
facilmente
applicabili a
tutti i casi e alla
diversità del
territorio
italiano

Migliorare l'interpretazione, tenere conto delle caratteristiche territoriali e allinearsi alla legislazione nazionale rendono i Criteri più efficaci

Risposta alla domanda "*In base alla Sua esperienza, come potrebbero essere rivisti i Technical Screening Criteria per essere più efficacemente applicabili?*" (domanda aperta), 2022



CONSUMO DI ENERGIA

- L'**interpretazione** dei Criteri dovrebbe essere classificata per capire meglio su quali aree intervenire
- La **visione sintetica dei Criteri** rischia di essere male interpretata
- I Criteri non sono adatti alle diverse situazioni, in quanto favoriscono i **sistemi ad alta intensità energetica** e non tengono conto delle **differenze territoriali**



PERDITE DI RETE

- I Criteri ILI* non sono adeguati dal **punto di vista tecnico**
- I Criteri sono diversi rispetto agli **standard richiesti da ARERA**. Questi dovrebbero essere allineati con l'autorità di regolamentazione nazionale



(*) L'*Infrastructure Leakage Index* (ILI) è un indicatore di performance delle perdite idriche reali (fisiche) dalla rete di alimentazione dei sistemi di distribuzione idrica. L'ILI è stato sviluppato dall'International Water Association (IWA) Water Loss Task Force (WLTF) e pubblicato per la prima volta nel 1999.



Grazie per l'attenzione

Tutti i documenti presentati sono disponibili su:
[https://eventi.ambrosetti.eu/valoreacqua2023/
conferenza-stampa/](https://eventi.ambrosetti.eu/valoreacqua2023/conferenza-stampa/)

Comunicazione **#ValoreAcqua** su:



Dal 2013 The European House - Ambrosetti è stata nominata nella categoria "Best Private Think Tanks" - 1° Think Tank in Italia, 4° nell'Unione Europea e tra i più rispettati indipendenti al mondo su 11.175 a livello globale (fonte: "Global Go To Think Tanks Report" dell'Università della Pennsylvania). The European House - Ambrosetti è stata riconosciuta da Top Employers Institute come una delle 141 realtà Top Employer 2023 in Italia.

